

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Liquidazione e pagamento della cartella di pagamento n. 024 2024 00174859 24 000 relativa alla registrazione della sentenza n. 693/2019, emessa dal Tribunale di Brindisi – Sez. Civile nella causa civile instaurata tra il _____ c/ASL BR (n. 1826/2011 R.G.).

SUTTURA BUROCRATICA LEGALE / U.O.S. Settore Giurisdizionale

Il Direttore Responsabile della Struttura Burocratico Legale, Avv. Alfredo Perricci, a seguito dell'istruttoria effettuata dalla Dott.ssa Sabrina Marotta e sulla base della relazione eseguita dal Dirigente Responsabile dell'U.O.S. "Settore Giurisdizionale", Avv. Gabriele Garzia, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, espone quanto segue:

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 2415 GC del 21.09.2011, l'ASL Brindisi ha stabilito di costituirsi nel giudizio rubricato al n. 1826/2011 R.G., proposto dal _____, innanzi al Tribunale di Brindisi – Sez. Civile, affidando mandato *ad litem* al legale individuato dalla Compagnia Assicurativa, Avv. Andrea Pezzuto;
- il _____ è stato ammesso al patrocinio a spese dello stato per il giudizio in oggetto;
- il Giudice adito, con sentenza n. 693/2019:
 - ha condannato l'ASL di Brindisi al pagamento del risarcimento del danno, accessori e spese di giudizio;
 - in accoglimento della domanda di manleva dell'ASL Brindisi, ha condannato la Cattolica Assicurazioni s.c.a.r.l. a rifondere all'assicurata le somme dalla stessa dovute all'attore;

PRESO ATTO della cartella di pagamento n. 024 2024 00174859 24 000 di € 10.986,02, notificata il 27.09.2024 e acquisita con protocollo n. 90503, emessa dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione di Brindisi, relativa alle spese processuali, contributo unificato ed imposta di registro, per il procedimento di cui in oggetto;

VISTO che:

- il giudizio de quo è sotto copertura assicurativa;
- con e-mail del 29.10.2024, la Generali Italia S.p.A, in atti, si è resa disponibile ad effettuare il rimborso della somma anticipata, in favore dell'ASL di Brindisi a seguito di invio della ricevuta quietanzata;

RITENUTO, dunque, di dover liquidare e pagare l'anzidetta cartella di pagamento, essendo che il pagamento dell'imposta riferita alla sentenza n. 693/2019, segue le regole della soccombenza e regolamentazione della spesa di giudizio e che, pertanto, di tale importo unico onerato è questa ASL;

DATO ATTO che il presente provvedimento determina scritture contabili;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. **DI LIQUIDARE** in favore dell'Agazia delle Entrate-Riscossione di Brindisi la somma di € 10.986,02 a titolo di spese processuali, contributo unificato ed imposta di registro, relative al giudizio rubricato al n. 1826/2011 R.G.;
2. **DI DARE MANDATO** al Direttore dell'Area Gestione Risorse Economico Finanziarie al fine di provvedere al pagamento, in favore dell'Agazia delle Entrate-Riscossione di Brindisi, della cartella di pagamento n. 024 2024 00174859 24 000;
3. **DI ATTRIBUIRE** la spesa sopraindicata al Fondo P 230.120.00005 "Fondo rischi per cause civili ed onorari";
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, tramite procedura Openwork, al Direttore dell'Area Gestione Risorse Economico Finanziarie per i consequenziali adempimenti di competenza;
5. **DI PROCEDERE**, all'esito, con la richiesta di rimborso e conseguente attività istruttoria volta al recupero della somma liquidata in favore della dell'Agazia delle Entrate-Riscossione di Brindisi, nei confronti di Generali Italia S.p.A.;

L'Istruttore (Dott.ssa Sabrina Marotta)

Il Dirigente Responsabile U.O.S.
Settore Giurisdizionale (Avv. Gabriele Garzia)

Il Direttore della Struttura
Burocratico Legale (Avv. Alfredo Perricci)

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.